



VSME

rapporto di sostenibilità

Report redatto dal Dott. Marco Catalano, Sustainability Practitioner N. di Reg 003 CEPAS, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla società e dai consulenti esterni per le aree di loro competenza.

Basato sullo standard VSME-ESRS.

Per informazioni e indicazioni sullo standard visita <https://www.efrag.org/>

2024

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto su base individuale da parte della società CavArt S.p.A..

CavArt S.p.A., ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti per il periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2024, facendo riferimento allo standard VSME -ESRS.

Sommario

Modulo base

B1	Base per la preparazione Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione	4
B2	Transizione verso un'economia più sostenibile	6
B3	Energia ed emissioni di gas serra	7
B4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	10
B5	Biodiversità	10
B6	Acqua	12
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	13
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	14
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	15
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	15
B11	Condanne e multe per corruzione e tangenti	16

Modulo completo

C1	Strategia: Modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	17
C2	Descrizione delle Pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	18
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	18
C4	Rischi climatici	19
C5	Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	20
C6	Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	21
C7	Gravi incidenti negativi sui diritti umani	22
C8	Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	23
C9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	24
	Iniziative e progetti	26

Appendice

27

Il perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità include gli uffici e i magazzini in cui opera CavArt (Via G. Pascoli, 10/A, 24020 Gorle BG).

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Allo scopo di ridurre, o evitare, gli impatti negativi dell'attività dell'organizzazione sull'ambiente, si sottolinea che l'approccio di CavArt alla gestione dei rischi di tipo ambientale tiene conto del Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudenziale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale."

VSME. Lo standard volontario per le micro, piccole e medie imprese non quotate. Queste imprese non rientrano nell'ambito della direttiva sulla rendicontazione sociale d'impresa (CSRD), ma sono incoraggiate a utilizzare questo standard. Questo standard copre le stesse questioni di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese. Tuttavia, è proporzionato e pertanto tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese. La coerenza con gli ESRS per le grandi imprese è stata attentamente considerata nella preparazione di questo standard, definendo al contempo requisiti proporzionati. Questo standard non ha autorità legale, a differenza degli ESRS per le grandi imprese.

Modulo base

L'impresa deve riferire sulle proprie problematiche ambientali, sociali e di condotta aziendale (insieme "questioni di sostenibilità") utilizzando le informative da B1 a B11 riportate di seguito.

B1 Base per la preparazione

(a) L'impresa deve rendere noto il/i modulo/i scelto/i

☐

OPZIONE A: Modulo base (solo)

☒

OPZIONE B: Modulo base e modulo completo

b) se l'impresa ha omissso una comunicazione in quanto ritenuta un'informazione classificata o sensibile, l'impresa deve indicare la comunicazione omissa.

L'impresa ha omissso l'informativa B4 (Biodiversità) e B5 (Inquinamento) in quanto ritenute "non applicabili" per via della posizione geografica della struttura e della tipologia di attività

(c) il rapporto di sostenibilità è stato redatto:

☒ una base individuale

☐ una base consolidata

Nome dell'impresa; o sito senza forma giuridica	la forma giuridica dell'impresa	Codice NACE	dimensione del bilancio (in euro)	fatturato (in euro)	numero di dipendenti in numero effettivo o equivalenti a tempo pieno	Paese di operazioni primarie e ubicazione delle attività significative	indirizzo	città	Cap	Latitudine	Longitudine	geolocalizzazione dei siti di proprietà, in leasing o gestiti
CavArt	S.p.A.	25.62	13648788	€ 12.229.294	28	Italia	Via G. Pascoli, 10/A, 24020 Gorle BG	Gorle	24020	45.697.988	9.715.262	45° 41' 52.757" N 9° 42' 54.943" E

CavArt S.p.A., è un'azienda con sede legale in Italia, in Via G. Pascoli, 10/A, 24020 Gorle BG, specializzata nella progettazione impiantistica. CavArt affronta ogni genere di processo industriale con un approccio ingegneristico e sfrutta le più innovative tecnologie di progettazione. Si occupa sia del revamping di impianti già esistenti, sia di concepire impianti ex novo.

Per realizzare l'ingegneria, CavArt si avvale di tecnologie all'avanguardia come:

- Rilievi tramite laser scan
- Progettazione BIM
- Progettazione dei macchinari attraverso modelli 3D parametrici
- Calcolo strutturale

Le aree entro cui Cavart opera sono:

- 1) Impianti di riciclaggio e trattamento vetro
- 2) Batch houses (sala di composizione vetro) per fabbriche di vetro
- 3) Impianti di granulazione e trattamento fertilizzanti NPK, SSP e TSP
- 4) Revamping di impianti esistenti
- 5) Trattamento di materiale alla rinfusa
- 6) Macchine rotanti: granulatori, essiccatori e raffreddatori
- 7) Aspirazione e filtrazione delle polveri
- 8) Strutture in acciaio e cemento armato

Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un'etichetta in materia di sostenibilità, deve fornirne una breve descrizione (inclusi, ove pertinente, gli emittenti della certificazione o dell'etichetta, la data e il punteggio di valutazione).

CavArt ha intrapreso un percorso di misurazione e crescita su 3 dimensioni della sostenibilità (ambiente, sociale e governance), culminato con l'ottenimento del Rating ESG Ecovadis Bronze di 60/100 e lo Scoring di Sostenibilità Open-es di 53/100, validato dai tecnici indipendenti di RINA.

B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, è tenuto a dichiararlo.

Quantità di
pratiche,
politiche,
iniziative future
e obiettivi sulle
questioni di
sostenibilità

15

POLITICHE

Cambiamento climatico: Politica sulla Riduzione delle Emissioni;

Propria forza lavoro: Politica sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori;

Condotta aziendale: Politica Privacy per la protezione dei dati personali 2016/679;

Condotta aziendale: Codice etico;

Condotta aziendale: Procedura Whistleblowing;

Qualità: Sistema di gestione certificato UNI ENI ISO 9001

PRATICHE

Cambiamento climatico: Strategia di mitigazione redatta secondo lo SME Climate Disclosure Framework ;

Cambiamento climatico: Strategia di adattamento redatta secondo lo strumento CRAM TOOL.

INIZIATIVE FUTURE E OBIETTIVI

Cambiamento climatico: installazione di nuovi pannelli fotovoltaici;

Cambiamento climatico: Sostituzione di mezzi a gasolio con mezzi elettrici;

Cambiamento climatico: Acquisto di energia 100% rinnovabile;

Propria forza lavoro: Implementazione di un sistema di gestione certificato ISO 45001;

Propria forza lavoro: Monitoraggio della diversità, equità e Inclusion (DEI) secondo lo strumento Inclusion Index Plus;

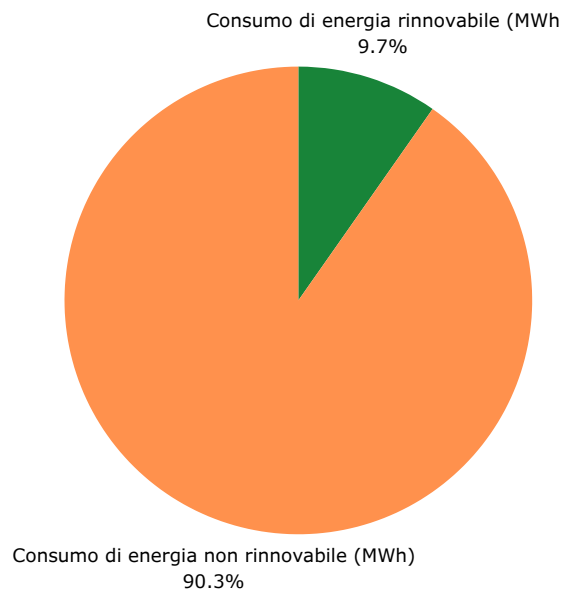
Condotta aziendale: Misurazione del contributo aziendale all'Agenda ONU 2030;

Comunità: Supporto per la realizzazione di iniziative promosse da associazioni locali e ONG.

B3 Energia ed emissioni di gas serra

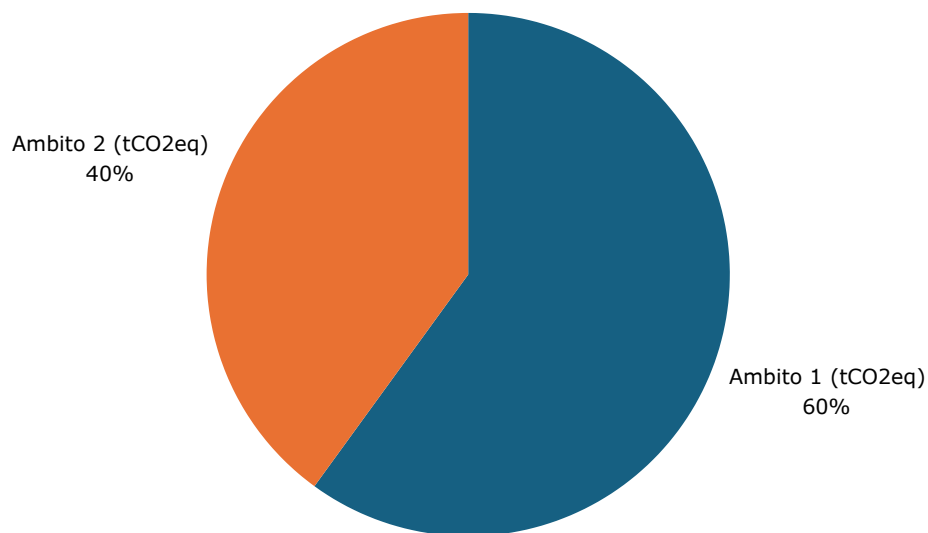
29) L'impresa deve comunicare il suo consumo energetico totale in MWh

Totale rinnovabile (MWh)	11,63
Totale non rinnovabile (MWh)	102,47
Energia totale in MWh (MWh)	114,10



Energia	kWh	MWh	MWh	Appunti
Rinnovabile				
Vento			0,00	
Solare	11630		11,63	energia autoconsumata da impianto fotovoltaico
Energia idrica			0,00	
Biomassa			0,00	
Altre fonti rinnovabili			0,00	
Totale rinnovabile			11,63	
Non rinnovabile				
Gas			0,00	
Carbone			0,00	
Aria nucleare			0,00	
Altri non rinnovabili	102470		102,47	gasolio consumato + gas consumato + energia elettrica consumata
Totale non rinnovabile			102,47	
Energia totale in MWh			114,10	

30) L'impresa deve comunicare le sue emissioni lorde stimate di gas serra (GHG) in tonnellate di CO2 equivalente (tCO2eq)



Ambito1 (tCO2eq)	30,59
Ambito2 (tCO2eq)	20,97
Ambito3 (tCO2eq)	Non calcolato

CavArt nel 2024 ha calcolato le emissioni dirette (Scope 1), collegate alle le sorgenti presenti direttamente in azienda come il carburante diesel usato per i macchinari e quello impiegato nei veicoli dell'organizzazione, e quelle indirette (Scope 2) derivanti dall'approvvigionamento dell'energia elettrica importata.

Non sono state calcolate le emissioni della catena del valore ovvero quelle attribuibili, seppur indirettamente, all'organizzazione (Scope 3). Lo studio per il calcolo delle emissioni è stato eseguito secondo la metodologia del Greenhouse Gas Protocol (GHG), grazie all'utilizzo dello strumento di Equipoise in partnership con SME Climate Hub.

31) L'impresa deve comunicare la propria intensità di gas serra calcolata dividendo le "emissioni lorde di gas serra" per il "fatturato (in euro)"

Intensità emissiva (tCO₂eq/fatturato)

0,00000422

Intensità energetica (GJ/fatturato)

0,00003359

Numero di incidenti di inquinamento 0

L'informativa B4 è stata classificata come "non applicabile", in quanto l'azienda non gestisce un impianto industriale e non è tenuta per legge a divulgare alle autorità competenti o ai sensi di un sistema di gestione ambientale gli inquinanti, che emette nell'aria, nell'acqua e nel suolo nelle proprie operazioni.

B5 Biodiversità

Collegamenti con aree sensibili alla biodiversità 0

L'informativa B5 è stata classificata come "non applicabile", in quanto le attività di CavArt non ricadono all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette).

**Prelievo di acqua (m3)**

Tutti i siti

380

Siti in aree con stress idrico

0

Scarichi d'acqua (m3)

Tutti i siti

380

Siti in aree con stress idrico

0

Consumo di acqua (m3)

Tutti i siti

0

Siti in aree con stress idrico

0

La risorsa idrica non risulta impattata dalle operazioni di CavArt in quanto non sono previsti processi produttivi interni. Ciononostante, l'organizzazione mira comunque a ridurre l'impatto delle sue attività sul consumo di acqua sanitaria e si impegna a garantire una gestione efficace delle risorse idriche. Il consumo di acqua risulta 0, in quanto la quantità di acqua prelevata dall'acquedotto comunale è la stessa di quella consumata. Inoltre, si riporta il valore 0 alla voce "Siti in aree con stress idrico", poichè la sede aziendale ricade in una zona a basso stress idrico secondo il tool Aqueduct Water Risk di Atlas.

Numero di principi circolari utilizzati **1**

Flussi di rifiuti designati come rifiuti radioattivi **0**

Rifiuti deviati per il riciclaggio o il riutilizzo



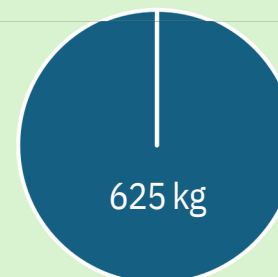
Rifiuti destinati allo smaltimento



Rifiuti pericolosi



Rifiuti non pericolosi



Descrizione dei rifiuti con parole tue	Unità	Quantità	Rifiuti devianti per il riciclaggio o il riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Capitolo
Toner per stampa esauriti	kg	15	15	0	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E
Carta da imballaggio	kg	171,6	171,6	0	RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E
Plastica da imballaggio	kg	85,8	85,8	0	RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E
Vetro e lattine da imballaggio	kg	39	39	0	RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E
Umido	kg	186,16	186,16	0	RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E
Indifferenziato	kg	127,4	127,4	0	RIFIUTI URBANI E RIFIUTI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E

L'azienda, riconosce l'importanza della gestione responsabile dei rifiuti per preservare l'ambiente. Per questo, CavArt si pone come obiettivo continuo quello di ridurre la quantità di rifiuti generati, riducendo al minimo l'uso dei materiali ove possibile e prediligendo l'acquisto di materiali riutilizzabili, riciclabili o con elevata percentuale di materiale riciclato.

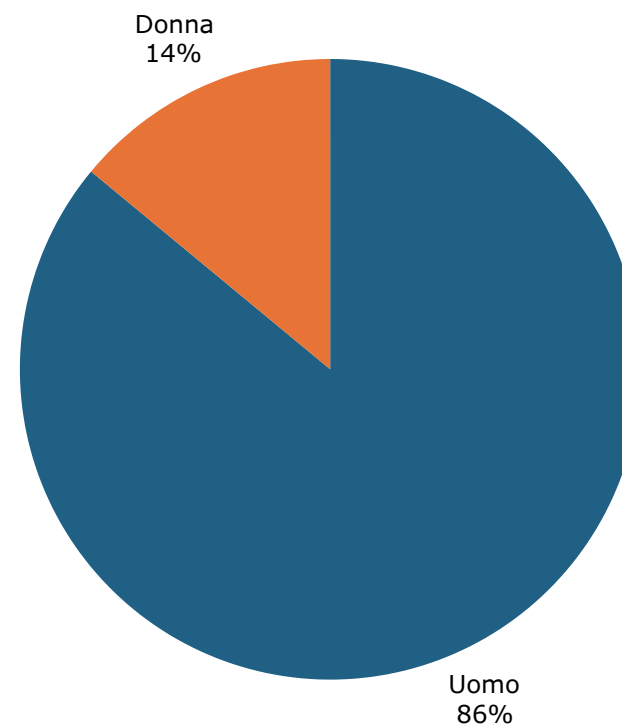
B8 Forza lavoro – Caratteristiche generali

B9 Forza lavoro – Salute e sicurezza

B10 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Contratto temporaneo	0
Contratto a tempo indeterminato	28
Distribuzione del lavoro tra i vari paesi	0
Differenza con il salario minimo. (media)	0,00%
Turnover dei dipendenti	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili:	4,56
Il numero di vittime:	0
divario percentuale	0,90%
Tasso di copertura	100,00%
Ore medie di formazione per dipendente.	8,38

Livello medio della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi	32,20
Livello medio della retribuzione oraria lorda delle dipendenti donne	31,91
divario percentuale	0,90%



CavArt garantisce ai propri dipendenti esclusivamente contratti di lavoro a tempo indeterminato, soluzione contrattuale che assicura una maggiore stabilità e migliori opportunità di crescita professionale, pur in un contesto economico difficile.

La forza lavoro di CavArt, ricade al 100%, sotto il Contratto Collettivo Nazionale CCNL – Metalmeccanici PMI.

B11 Condanne e multe per corruzione e tangenti

Numero totale di condanne:

0

Importo totale delle sanzioni:

0

Nel 2024 non si sono registrate condanne o sanzioni.

Modulo completo

Questo modulo fornisce informative per rispondere in modo esaustivo alle esigenze informative dei partner commerciali dell'impresa, come investitori, banche e clienti aziendali, oltre a quelle incluse nel Modulo Base. Le informative in questo modulo riflettono i rispettivi obblighi dei partecipanti al mercato finanziario e dei clienti aziendali ai sensi delle leggi e dei regolamenti pertinenti. Riflettono inoltre le informazioni necessarie ai partner commerciali per valutare il profilo di rischio di sostenibilità dell'impresa, ad esempio come (potenziale) fornitore o (potenziale) mutuatario.

C1 Strategia: Modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate

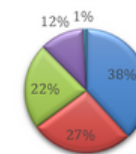
CavArt riconosce l'importanza della sostenibilità come elemento chiave della propria strategia aziendale. L'azienda si impegna a integrare i principi ESG (Environmental, Social, Governance) in tutte le sue attività, rispondendo alle aspettative del mercato, degli istituti di credito e degli stakeholder, attraverso la pubblicazione sul sito web del Report di Sostenibilità, il possesso del Rating di sostenibilità EcoVadis di livello Bronze e lo Scoring di sostenibilità Open-es validato dai tecnici indipendenti di RINA.

Il modello di business di CavArt è strettamente legato alla sostenibilità, in particolare attraverso:

- La progettazione di impianti per il riciclo e il trattamento dei materiali, CavArt contribuisce all'economia circolare, progettando impianti per il riciclo e il trattamento di materiali. Questo riduce la dipendenza dalle materie prime vergini e minimizza l'impatto ambientale;
- L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per progettare impianti ad alta efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni dei propri clienti;
- La progettazione di soluzioni per il trattamento dell'aria e la filtrazione delle polveri, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria e a proteggere la salute dei lavoratori;
- Il revamping di impianti esistenti, che permette di ammodernare e riqualificare gli impianti esistenti, evitando la costruzione di nuovi impianti e riducendo l'impatto ambientale;
- L'utilizzo di tecnologie di progettazione avanzate come il BIM e i modelli 3D parametrici, che consentono di ottimizzare la progettazione degli impianti, ridurre gli sprechi di materiali e migliorare l'efficienza.

Ricavi CavArt - anno 2024

- 1) Impianti di riciclaggio e trattamento vetro
- 2) Batch houses
- 3) Impianti di granulazione e trattamento fertilizzanti
- 4) Impianti di lavorazione degli inerti
- 5) Varie commesse di ingegneria



TOTALE	12.229.293,65 €	100%
1) Impianti di riciclaggio e trattamento vetro	4.578.180,42 €	38%
2) Batch houses	3.221.142,81 €	27%
3) Impianti di granulazione e trattamento fertilizzanti	2.715.408,35 €	22%
4) Impianti di lavorazione degli inerti	1.397.491,02 €	12%
5) Varie commesse di ingegneria	95.000 €	1%

C2

Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

POLITICHE

Cambiamento climatico: Politica sulla Riduzione delle Emissioni

Questa politica delinea l'impegno di CavArt a ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle sue operazioni, contribuendo agli sforzi globali per limitare il riscaldamento globale e l'impatto ambientale

- Disponibile al pubblico: sito web e sito web SME Climate Hub
- Obiettivo: Migliorare annualmente la propria strategia climatica, attraverso la scelta di tecnologie verdi, servizi ad ridotto impatto e prodotti riciclabili o ad alto contenuto di materiale riciclato.

Propria forza lavoro: Politica Salute e Sicurezza dei Lavoratori

Questa politica delinea l'approccio di CavArt al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e sano e la nostra conformità alle leggi e ai regolamenti in materia di salute e sicurezza.

Condotta aziendale: Codice etico

Il Codice Etico funge da guida alla condotta professionale ed etica prevista per tutti i dipendenti, clienti e fornitori.

- Disponibile al pubblico: Sito web
- Obiettivo: Rispetto dei principi e valori aziendali

Condotta aziendale: Procedura Whistleblowing

Lo scopo della presente procedura è quello di garantire un ambiente di lavoro in cui i soggetti segnalanti possano segnalare liberamente eventuali comportamenti illegittimi posti in essere all'interno dell'ente.

- Disponibile al pubblico: Sito web
- Obiettivo: Zero reclami/segnalazioni

Condotta aziendale: Politica Privacy per la protezione dei dati personali 2016/679

La conformità al GDPR rappresenta per CavArt un elemento distintivo, migliorando l'immagine dell'azienda come organizzazione responsabile e affidabile

- Disponibile al pubblico: Sito web
- Nessun obiettivo

Qualità: Sistema di gestione certificato UNI ENI ISO 9001

Il sistema di gestione certificato 9001 permette a CavArt di gestire al meglio processi e operazioni interne, ridurre gli migliorando l'efficienza organizzativa;

- Disponibile al pubblico: sito web
- Obiettivo: Zero non conformità

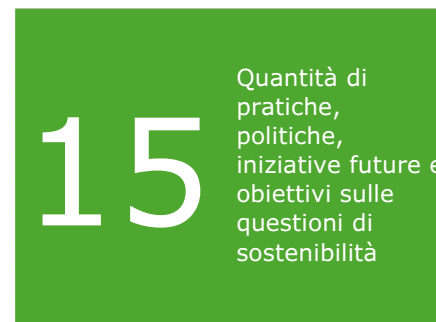
PRATICHE

Cambiamento climatico: Strategia di riduzione delle emissioni redatta secondo lo SME Climate Disclosure Framework

- Disponibile al pubblico: sito SME Climate Hub
- Obiettivo: riduzione emissioni scope 1 del 100% entro il 2045 e riduzione emissioni scope 2 del 100% entro il 2045

Cambiamento climatico: Monitoraggio dei rischi fisici legati ad eventi meteo-climatici (alluvione, pioggia, vento, grandine, fulminazione, temperature, frane).estremi attraverso l'utilizzo dello CRAM tool.

- Disponibile al pubblico: Sito web
- Obiettivo: stipula Polizza assicurativa per le catastrofi naturali



All'interno dell'organigramma aziendale è presente una Responsabile ESG. La figura preposta, sottopone le azioni e le strategie di sostenibilità aziendale al CdA, che approva o revisiona su base annuale.

INIZIATIVE FUTURE

- **Cambiamento climatico:** installazione di nuovi pannelli fotovoltaici - **2035**
- **Cambiamento climatico:** Sostituzione mezzi a gasolio con mezzi elettrici - **2035**
- **Cambiamento climatico:** Acquisto di energia 100% rinnovabile - **2040**
- **Propria forza lavoro: Implementazione** di un sistema certificato ISO 45001 - **2030**
- **Propria forza lavoro:** monitoraggio della diversità, equità e Inclusione (DEI) secondo lo strumento Inclusion Index Plus - **2026**
- **Condotta aziendale:** misurazione del contributo aziendale all'Agenda ONU 2030 - **2026**
- **Comunità:** Supporto per la realizzazione di iniziative promosse da associazione locali e ONG - **2028**

	Anno base	Anno precedente (se presente)	Anno										
	2024		2024		2030		2035		2040		2045		2050
Ambito1 (tCO2eq)	30,59		30,59		22,94		15,30		11,48		0		0
Ambito2 (tCO2eq)	20,97		20,97		15,72		11,79		8,84		0		0
Ambito3 (tCO2eq)			0,00										

Riconoscendo che il cambiamento climatico rappresenta una minaccia per l'economia, la natura e la società in generale, Geoplast si impegna ad agire immediatamente per:

- **Dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030;**
- **Raggiungere emissioni nette pari a zero prima del 2050;**
- **Divulgare i propri progressi su base annuale.**

CavArt è orgogliosa di essere riconosciuta dalla campagna **Race to Zero** dell'UN Climate Change High Level Champion e di unirsi a governi, aziende, città, regioni e università di tutto il mondo che condividono la stessa missione.

La riduzione del 50% di GHG allinea Geoplast all'obiettivo dell'accordo di Parigi del 2015 di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius rispetto ai livelli preindustriali. L'idea è che mantenere l'aumento della temperatura al di sotto di 1,5 gradi dovrebbe ridurre al minimo gli effetti estremi del riscaldamento globale".

La strategia climatica di CavArt si concentra sulla riduzione delle emissioni Scope 1 e 2, attraverso le seguenti azioni:

- **Riduzione delle emissioni Scope 1:** riduzione del 25% di emissioni ogni 5 anni nel periodo 2025-2040, attraverso la sostituzione dei mezzi e veicoli alimentati a gasolio con veicoli elettrici. Questa è una scelta efficace, ma richiede un'attenta pianificazione per l'installazione di infrastrutture di ricarica e la gestione della flotta. La parte restante di emissioni, sarà azzerata ricorrendo all'utilizzo di crediti di carbonio per la compensazione entro il 2045.
- **Riduzione delle emissioni Scope 2:** una parte sostanziale della riduzione di GHG deriverà dal potenziamento dell'impianto fotovoltaico, tramite l'installazione di nuovi pannelli entro il 2035. Questo permetterà di coprire più della metà del fabbisogno energetico. Infine, per azzerare le emissioni indirette associate ai consumi di energia elettrica, CavArt acquisterà entro il 2040 energia 100% rinnovabile certificata. La parte restante di emissioni, sarà azzerata ricorrendo all'utilizzo di crediti di carbonio per la compensazione entro il 2045.
- **Miglioramenti tecnologici:** CavArt, continuerà a implementare tecnologie avanzate per il trattamento e il recupero. Queste innovazioni aiuteranno a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

C4 Rischi climatici

CavArt attraverso il tool di autovalutazione CRAM Tool, ha compreso quali sono i principali rischi climatici in caso di eventi meteo-climatici estremi, e quali potrebbero essere le soluzioni da applicare nella propria azienda per prevenire i danni. CavArt tiene sotto controllo questi rischi per aumentare la propria resilienza ai cambiamenti climatici, in particolare rispetto a 7 rischi climatici (alluvione, pioggia, vento, grandine, fulminazione, temperature, frane).

Mercato

- Descrizione: Variazioni nel costo delle materie prime e aumento della domanda di soluzioni sostenibili potrebbero influenzare la competitività di CavArt.

RISCHI FISICI LEGATI AL CLIMA

Aumento delle temperature

- Descrizione: Ondate di calore più frequenti e intense potrebbero influenzare la produttività dei dipendenti, soprattutto durante le installazioni esterne e la manutenzione degli impianti.
- Impatto: Potenziale riduzione dell'efficienza operativa, aumento dei costi per il raffreddamento degli ambienti di lavoro.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Probabile

Eventi meteorologici estremi (inondazioni, tempeste, grandinate)

- Descrizione: Danni a infrastrutture, attrezzature e materiali stoccati, interruzioni della catena di approvvigionamento.
- Impatto: Ritardi nei progetti, aumento dei costi di riparazione, potenziali perdite finanziarie.
- Livello di rischio: Medio/Alto
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Mediamente probabile/Probabile

Variazioni delle precipitazioni

- Descrizione: Periodi di siccità prolungati o precipitazioni intense potrebbero influenzare la disponibilità di risorse idriche e la stabilità dei terreni dove vengono installati gli impianti.
- Impatto: Difficoltà operative, aumento dei costi per la gestione delle risorse idriche, potenziali problemi di stabilità strutturale.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Medio/Lungo termine
- Probabilità: Mediamente probabile

RISCHI DI TRANSIZIONE

Politiche e leggi

- Descrizione: Normative più stringenti sulle emissioni di gas serra e sull'efficienza energetica potrebbero richiedere investimenti in tecnologie più sostenibili.
- Impatto: Aumento dei costi operativi, necessità di adeguamento dei processi produttivi.

Livello di rischio: Medio

- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Probabile

Tecnologia

- Descrizione: La transizione verso tecnologie a basse emissioni potrebbe richiedere l'adozione di nuovi macchinari e processi produttivi.
- Impatto: Investimenti in ricerca e sviluppo, potenziali cambiamenti nel modello di business.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Medio termine
- Probabilità: Mediamente probabile

- Impatto: Fluttuazioni dei prezzi, necessità di diversificazione dell'offerta.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Probabile

Reputazione

- Descrizione: Una maggiore attenzione degli stakeholder alla sostenibilità potrebbe influenzare la percezione di CavArt.
- Impatto: Rischio di perdita di clienti, difficoltà nell'attrarre talenti, potenziale danno all'immagine aziendale.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Probabile

RISCHI LORDI CORRELATI AL CLIMA

Interruzione delle operazioni

- Descrizione: Eventi meteorologici estremi o interruzioni della catena di approvvigionamento potrebbero causare ritardi nei progetti e perdite finanziarie.
- Livello di rischio: Alto
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Mediamente probabile/Probabile

Aumento dei costi

- Descrizione: Investimenti in tecnologie sostenibili, adeguamento alle normative e riparazione dei danni causati da eventi climatici potrebbero aumentare i costi operativi.
- Livello di rischio: Medio/Alto
- Range temporale: Breve/Medio termine
- Probabilità: Probabile

Perdita di competitività

- Descrizione: La mancata adozione di pratiche sostenibili potrebbe compromettere la capacità di CavArt di competere sul mercato.
- Livello di rischio: Medio
- Range temporale: Medio/Lungo termine
- Probabilità: Mediamente probabile.

C5 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Numero di dipendenti donne a livello dirigenziale:

0

Numero di dipendenti uomini a livello dirigenziale:

0

Rapporto tra i sessi:

0

All'interno dell'azienda sono presenti dipendenti inquadrati come Quadri (1) Impiegati (24) e Operai (3). Questo è il motivo per cui all'interno della tabella è stato riportato sempre il valore 0.

Tipi di lavoratori	Numero di lavoratori autonomi e interinali impegnati in attività di impiego
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavora esclusivamente per l'impresa	0
Totale dei lavoratori temporanei forniti dalle imprese impegnate principalmente in attività di impiego	0

C6 Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani

a) L'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro?

SI

b) In caso affermativo, ciò riguarda:

i. lavoro minorile	SI
ii. lavoro forzato	SI
iii. tratta di esseri umani	SI
iv. discriminazione	SI
v. prevenzione degli incidenti	SI
vi. altro? (se sì, specificare)	NO
CavArt attraverso il proprio Codice Etico, diffonde in maniera chiara e trasparente, principi e valori. Il principio del "rispetto dei diritti umani", copre le voci elencate riportate sopra.	

c) L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per il proprio personale?

SI

C7 Gravi incidenti negativi sui diritti umani

a) L'impresa ha confermato incidenti nella propria forza lavoro relativi a:

i. lavoro minorile	SI
ii. lavoro forzato	SI
iii. tratta di esseri umani	SI
iv. discriminazione	SI
v. prevenzione degli incidenti	SI
vi. altro? (se sì, specificare)	SI
Nel 2024 non si sono riscontrate incidenti nella propria forza lavoro relativi all'elenco sopraindicato.	

L'azienda attraverso la condivisione e diffusione del proprio Codice Etico, richiede il rispetto di principi e valori, tra cui il principio numero 3 "Rispetto dei diritti umani". Il rispetto di tale principio, permette di prevenire la complicità negli abusi dei diritti umani, evitare che le attività commerciali abbiano un impatto negativo sui diritti umani degli individui, affrontare eventuali impatti negativi sui diritti umani in cui l'azienda è coinvolta.

C8 Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Settore	Entrate
a) armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo,	€ 0

armi chimiche e armi biologiche);	€ 0
b) la coltivazione e la produzione del tabacco;	€ 0
c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) (vale a dire l'impresa ricava i suoi ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili come definiti all'articolo 2, punto (62), del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio 17), compresa una disaggregazione dei ricavi derivanti da carbone, petrolio e gas;	€ 0
d) produzione di prodotti chimici se l'impresa è produttrice di pesticidi e di altri prodotti agrochimici.	€ 0

L'impresa non ha percepito ricavi dai settori riportati nella presente tabella.

C9 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

il numero di membri femminili:

0

il numero dei membri maschi:

3

Rapporto di diversità di genere:

0

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un consiglio di amministrazione (CdA) dotato di adeguata competenza e professionalità. Ai sensi dell'art.22 dello Statuto Sociale, la Società è costituita dal suddetto Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, tutti uomini.

AISAC - Artificial Intelligence Statistical Analysis Control

AISAC è un analizzatore ottico basato sull'intelligenza artificiale sviluppato da CavArt per l'analisi statistica del rottame di vetro pronto per il forno. Questa tecnologia è in grado di riconoscere i principali inquinanti in un campione di vetro e, di conseguenza, di creare un report di controllo qualità.

CDW CIRCLE - Construction Demolition Waste

Il progetto CDW Circle, cofinanziato dalla Unione Europea all'interno del programma LIFE, è finalizzato a raggiungere il riciclaggio totale dei rifiuti da costruzione e demolizione (Construction Demolition Waste) grazie alla produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto da reintrodurre nel settore. Il progetto ha consentito:

- La separazione selettiva degli aggregati di calcestruzzo da mattoni e altri materiali di scarto attraverso l'implementazione di un nuovo impianto pilota progettato da Cavart e situato nel sito del Gruppo Gatti di Lograto (Brescia);
- La selezione dei CDW utilizzando tecnologie innovative, come la selezione ottica, messa a disposizione da Binder+Co;
- Lo sviluppo di nuove miscele di calcestruzzo utilizzando una frazione adeguata di aggregati riciclati con prestazioni comparabili ai prodotti; convenzionali sia in termini di costi sia di qualità
- La creazione di nicchie di mercato per i materiali inerti per potenziare il valore economico di tali prodotti

Bilancio di sostenibilità	Anno base (se presente)	Anno precedente (se presente)	Anno corrente										
	2024		2024		2030		2035		2040		2045		2050
Ambito1 (tCO2eq)	30,59		30,59		22,94		15,30		11,48		0,00		0,00
Ambito2 (tCO2eq)	20,97		20,97		15,72		11,79		8,84		0,00		0,00
Ambito3 (tCO2eq)			0,00										
Importo delle imprese			1										
Quantità di siti			1										
Totale Bilancio (Eur)			13.648.788										
Fatturato totale (euro)			12.229.294										
Quantità di pratiche, politiche, iniziative future e obiettivi sulle questioni di sostenibilità													
			15										
Vento (MWh)			0,00										
Solare (MWh)			11,63										
Energia idrica (MWh)			0,00										
Biomassa (MWh)			0,00										
Altre fonti rinnovabili (MWh)			0,00										

Totale rinnovabile (MWh)			11,63										
Gas (MWh)			0,00										
Carbone (MWh)			0,00										
Aria nucleare (MWh)			0,00										
Altri non rinnovabili (MWh)			102,47										
Totale non rinnovabile (MWh)			102,47										
Energia totale in MWh (MWh)			114,10										
Intensità emissiva (Tco2eq/fatturato)			0,00000422										
Intensità dei gas serra (GJ/fatturato)			0,00003359										
Numero di incidenti di inquinamento			0										
Collegamenti con aree sensibili alla biodiversità			0										
Superficie (ettari)			0,0										
Superficie totale sigillata ()		0,0	0,0										
Area totale orientata alla natura in loco ()		0,0	0,0										
Area totale orientata alla natura fuori sede ()		0,0	0,0										

% modifica			0,00%										
Prelievo di acqua (m3)													
Tutti i siti			380										
Siti in aree con stress idrico			380										
Scarichi d'acqua (m3)													
Tutti i siti			380										
Siti in aree con stress idrico			380										
Consumo di acqua (m3)													
Tutti i siti			0										
Siti in aree con stress idrico			0										
Numero di principi circolari utilizzati			0										
Rifiuti devianti per il riciclaggio o il riutilizzo													
kg			625										
litro			0										
m3			0										
Rifiuti destinati allo smaltimento													
kg			0										
litro			0										
m3			0										

Rifiuti pericolosi													
kg			0										
litro			0										
m3			0										
Rifiuti non pericolosi													
kg			625										
litro			0										
m3			0										
Flussi di rifiuti designati come rifiuti radioattivi			0										
Contratto temporaneo			0										
Contratto a tempo indeterminato			28										
Maschio			24										
Femmina			4										
Altro			0										
Non segnalato			0										
Distribuzione del lavoro tra i vari paesi			0										
Differenza con il salario minimo. (media)			0,00%										
Turnover dei dipendenti			0,00										

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili:			4,56										
Il numero di vittime:			0										
divario percentuale			0,90%										
Tasso di copertura			100,00%										
Ore medie di formazione per dipendente.			8,38										
Numero totale di condanne:			0										
Importo totale delle sanzioni:			0										
Rapporto tra i sessi Livello dirigenziale			0										
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavora esclusivamente per l'impresa			0										
Totale dei lavoratori temporanei forniti dalle imprese impegnate principalmente in attività di impiego			0										
Codice di condotta o politica sui diritti umani			5										
Incidenti sui diritti umani			0										
a) armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);			0,00										
b) la coltivazione e la produzione del tabacco;			0,00										

c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) (vale a dire l'impresa ricava i suoi ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili come definiti all'articolo 2, punto (62), del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio 17), compresa una disaggregazione dei ricavi derivanti da carbone, petrolio e gas;			0,00										
d) produzione di prodotti chimici se l'impresa è produttrice di pesticidi e di altri prodotti agrochimici.			0,00										
Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo			0										